

# IVG

## Albenga, bambino scivola sulle scale delle elementari di Campochiesa e si ferisce alla testa

di **Daniele Strizioli**

18 Gennaio 2018 - 13:18



**Albenga.** “Ieri, un bimbo di sette anni, entrando nella scuola elementare di Campochiesa, si è ferito all’arcata sopracciliare salendo gli scalini ridotti in cattive condizioni. Non è la prima volta che accade questo tipo di incidente, perché già due anni fa un altro bimbo si era fatto male allo stesso modo e all’ospedale aveva ricevuto anche lui punti di sutura”.

La denuncia porta la firma dei consiglieri di minoranza Forza Italia Eraldo Ciangherotti e Lega Nord Cristina Porro e si riferisce ad un fatto di cronaca avvenuto ieri, che è costato ad un bambino iscritto alle elementari di Campochiesa, trasportato in ospedale, che ha rimediato una prognosi di sette giorni. Pare che il piccolo stesse giocando nell’area esterna dell’istituto con alcuni amichetti quando si sarebbe inciampato, andando a sbattere rovinosamente contro una piastrella divelta proprio sugli scalini della scuola.

“A nulla sono valse da allora le segnalazioni di intervento richieste da genitori e insegnanti, - hanno aggiunto Porro e Ciangherotti, che questa mattina si sono recati a

scuola per un sopralluogo. - Dopo aver visionato le condizioni in cui versa la scuola, chiediamo al vicesindaco Riccardo Tomatis di svegliarsi e di intervenire immediatamente, perché è da due anni che questa situazione di trascuratezza va avanti. Anche la staccionata di legno è fatiscente. Il problema è la mancanza di manutenzione ordinaria al punto che vi sono chiodi arrugginiti scoperti e piastrelle divelte negli scalini che mettono a rischio l'incolumità dei piccoli alunni".

Sempre questa mattina, anche il Comune di Albenga, nella persona dell'assessore Alberto Passino, e la polizia municipale, hanno svolto un sopralluogo per verificare quanto accaduto e le eventuali migliorie da apportare. A rispondere alle accuse della minoranza, però, è stato il vicesindaco Riccardo Tomatis, attaccato in prima persona, che ha liquidato in fretta le polemiche, passando poi ad un'analisi sulla situazione della scuola.

"Mi limito a dire che le continue attenzioni personali da parte del consigliere Ciangherotti nei miei confronti cominciano a preoccuparmi. E qui mi fermo", ha dichiarato il vicesindaco.

"Parlando invece di quanto accaduto ieri, - ha proseguito. - Quella di Campochiesa è la scuola di più recente costruzione ad Albenga e possiede tutte le certificazioni del caso. Di segnalazioni su interventi da fare sulle scuole del territorio ne arrivano di continuo e noi cerchiamo di soddisfarle tutte, sulla base delle nostre riscalate risorse. Ovvio che quando si parla di scuole, e di sicurezza come in questo caso, cerchiamo di adempiere sempre il prima possibile e nel modo migliore. Ma il fatto che le richieste siano così frequenti significa anche per tanti anni non c'è stata manutenzione adeguata. Questo, però, non si può dire per scuola di Campochiesa, inaugurata solo pochi anni fa, nel 2012".

Pare, però, che non si sia trattato dell'unico fatto di cronaca, con conseguente potenziale pericolo per alunni, personale e docenti, avvenuto ad Albenga, come ha spiegato Tomatis: "Dispiace molto per l'incidente avvenuto ieri a Campochiesa e, a nome dell'amministrazione, esprimiamo vicinanza al piccolo ferito, ma nessuna segnalazione inerente la problematica delle scale e della staccionata in questione è mai arrivata al comune. Comunque, trovo veramente squallido fare campagna elettorale sull'infortunio di un bambino. Se dovessi ripagare Ciangherotti con la stessa moneta, allora potrei denunciare anche un altro episodio avvenuto sempre ieri, questa volta al liceo Giordano Bruno, dove un boiler, installato dalla Provincia appena un anno fa, si è staccato ed è caduto al suolo. Se avesse colpito qualcuno allora la colpa sarebbe stata del consigliere provinciale delegato alle scuole che, caso vuole, è proprio Ciangherotti. Ma io ho deciso di non farlo perché gli incidenti in quanto tali possono capitare indipendentemente dalla volontà di ciascuno di noi".